



Appendice 2 all'ordinanza del 17 novembre 1997 della Commissione federale delle comunicazioni
concernente la legge sulle telecomunicazioni (RS 784.101.112 / 2)

progetto del 02.07.2012

Prescrizioni tecniche e amministrative

concernenti

**la libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e~~
internazionali**

Edizione ~~78~~: [...](#)

Entrata in vigore: [... 2013](#)

Indice

1	In generale	3
1.1	Introduzione	3
1.2	Campo d'applicazione	3
1.3	Riferimenti	3
1.4	Abbreviazioni	6
1.5	Definizioni	7
1.6	Modello di riferimento	8
2	Requisiti generali	10
3	Metodo "per ogni chiamata" (call by call)	10
4	Metodo "mediante preselezione" (preselection)	11
4.1	In generale	11
4.2	Attivazione della preselezione	12
4.3	Disattivazione della preselezione	14
4.4	Controllo dello stato di preselezione	14
5	Codice di selezione del fornitore di servizi	15
5.1	Formato e struttura	15
5.2	Utilizzo	15
5.3	Attribuzione	16
6	Istradamento delle chiamate	16
6.1	Requisiti posti alla commutazione del traffico	16
6.2	Trasmissione del codice di selezione attraverso le reti	17
6.3	Trattamento dei diversi tipi di collegamento	17
6.4	Segnalazione sulla rete del metodo scelto	18
7	Trasparenza dei servizi	19
7.1	Effetti sui servizi di base	19
7.2	Effetti sui servizi supplementari	19
8	Effetti sull'interconnessione	19
9	Fatturazione	20
9.1	Aspetti generali	20
9.2	Scambio di informazioni in vista della fatturazione	21

1 In generale

1.1 Introduzione

Uno dei meccanismi previsti dalla legge sulle telecomunicazioni (LTC) [1] per promuovere la concorrenza nel settore delle telecomunicazioni consiste nel dare la possibilità ai clienti di scegliere liberamente il fornitore di servizi ~~per i collegamenti nazionali e internazionali~~, indipendentemente dal loro fornitore del collegamento (scelta del fornitore di servizi o *Carrier Selection*).

1.2 Campo d'applicazione

La libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ consente ai clienti di scegliere, mediante un codice di selezione, un fornitore diverso da quello del collegamento (fisico o virtuale) per l'istadamento delle loro comunicazioni telefoniche nazionali e internazionali.

La libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ è un servizio le cui modalità devono essere disciplinate negli accordi d'interconnessione tra le parti interessate (articolo 11 e articolo 21a capoverso 3 LTC [1]).

Le presenti prescrizioni definiscono i requisiti tecnici e amministrativi minimi che devono essere soddisfatti dai fornitori di servizi di telecomunicazione per poter permettere ai loro clienti di scegliere liberamente il fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~. Tali prescrizioni si basano sulla LTC [1] e costituiscono l'appendice 2 all'ordinanza della Commissione federale delle comunicazioni concernente la legge sulle telecomunicazioni (ordinanza ComCom) [2].

Nel campo d'applicazione del presente documento rientrano i due metodi per la libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ menzionati all'articolo 9 dell'ordinanza della ComCom [2]. La libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ si applica esclusivamente per lo stabilimento di comunicazioni telefoniche tramite numeri E.164 [11].

A livello amministrativo, il presente documento specifica in particolare le relazioni tra le parti che partecipano alla realizzazione della libera scelta del fornitore di servizi mediante preselezione-
([preselection](#)). Definisce inoltre la struttura, il formato e le modalità di attribuzione dei codici per la libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~.

A livello tecnico, le presenti istruzioni definiscono le condizioni quadro per l'implementazione della libera scelta del fornitore di collegamenti nazionali e descrivono in particolare:

- i tipi di chiamata assoggettati alla procedura di libera scelta del fornitore conformemente all'articolo 28 capoverso 4 LTC [1] e il modo con cui tali chiamate devono essere trattate dai fornitori dei relativi servizi;
- i requisiti minimi posti all'interfaccia d'interconnessione per la trasmissione del codice di selezione attraverso le reti, l'istadamento delle comunicazioni e per questioni riguardanti la fatturazione;
- l'influsso su altri servizi.

1.3 Riferimenti

- [1] RS 784.10
Legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC)
- [2] RS 784.101.112
Ordinanza del 17 novembre 1997 della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) concernente la legge sulle telecomunicazioni
- [3] RS 784.104

Ordinanza del 6 ottobre 1997 concernente gli elementi d'indirizzo nel settore delle telecomunicazioni (ORAT)

- [4] RS 784.101.113 / 2.2
Allegato 2.2 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Piano di numerazione E.164
- [5] RS 784.101.113 / 2.5
Allegato 2.15 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di elementi d'indirizzo senza attribuzione formale
- [6] RS 784.101.113 / 2.6
Allegato 2.6 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di numeri brevi senza attribuzione formale
- [7] RS 784.101.113 / 2.8
Allegato 2.8 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative alla ripartizione dei numeri E.164
- [8] RS 784.101.113 / 2.9
Allegato 2.9 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di numeri di chiamata senza attribuzione formale
- [9] RS 784.101.113 / 2.10
Allegato 2.10 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'attribuzione di numeri individuali
- [10] RS 784.101.113 / 2.12
Allegato 2.12 all'ordinanza dell'Ufficio federale delle comunicazioni del 9 dicembre 1997 sui servizi di telecomunicazione e gli elementi d'indirizzo;
Prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative ai numeri brevi dei servizi d'informazione sugli elenchi telefonici
- [11] ITU-T Rec. E.164
The International Public Telecommunication Numbering Plan
- [12] ETSI EN 300 356-1, V3.2.2
ISDN; Signalling System No.7; ISDN User Part (ISUP) version 3 for the international interface;
Part 1: Basic services
- [13] ETSI EN 300 356-2, V3.2.2
ISDN; Signalling System No.7; ISDN User Part (ISUP) version 3 for the international interface;
Part 2: ISDN supplementary services
- [14] ETSI EN 300 356-1, V4.2.1
ISDN; Signalling System No.7; ISDN User Part (ISUP) version 4 for the international interface;
Part 1: Basic Services

I testi legali con riferimento RS sono pubblicati nella Raccolta sistematica del diritto federale, possono essere consultati sul sito Internet www.bk.admin.ch oppure ottenuti presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica FCL, CH-3003 Berna.

Le prescrizioni tecniche e amministrative nonché il piano di numerazione possono essere consultati sul sito Internet www.ufcom.admin.ch oppure ottenuti presso l'Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM, Rue de l'Avenir 44, Casella postale, CH-2501 Bienne.

Le raccomandazioni ITU-T sono ottenibili presso l'Unione internazionale delle telecomunicazioni, Place des Nations, 1211 Ginevra 20 (www.itu.int).

Le norme ETSI sono ottenibili presso l'Institut européen des normes de télécommunication, 650 route des Lucioles, 06921 Sophia Antipolis, Francia, (www.etsi.org).

1.4 Abbreviazioni

CLI	Calling Line Identification (identificazione della linea chiamante)
ComCom	Commissione federale delle comunicazioni
CPS	Carrier Preselection (scelta del fornitore mediante preselezione)
CS	Carrier Selection
CSC	Carrier Selection Code
EN	"European Standard" (telecommunications Series)
ETSI	European Telecommunications Standards Institute
IC	Interconnessione
IGW	Incoming GateWay exchange
ISDN	Integrated Services Digital Network
ISUP	ISDN User Part
ITU-T	Unione internazionale delle telecomunicazioni – settore per la normalizzazione delle telecomunicazioni
LE	Local exchange (centrale locale)
LTC	Legge federale sulle telecomunicazioni
OGW	Outgoing GateWay exchange
PoI	Point of Interconnection
PSTN	Public Switched Telephone Network (rete telefonica pubblica commutata)
RS	Raccolta sistematica (del diritto federale)
SCI	Subscriber Controlled Input
UFCOM	Ufficio federale delle comunicazioni

1.5 Definizioni

Scelta del fornitore per ogni chiamata ("call-by-call")

La libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ per ogni chiamata consente al cliente di selezionare il fornitore per una singola chiamata facendo precedere il numero dell'interlocutore o del servizio desiderati da una sequenza di cifre supplementari.

Scelta del fornitore mediante preselezione ("preselection")

La preselezione del fornitore di collegamenti nazionali e internazionali è una procedura che consente al cliente di prestabilire in qualsiasi momento il fornitore di servizi tramite il quale effettuare le proprie chiamate.

Scelta del fornitore "per default"

La scelta del fornitore di collegamenti nazionali e internazionali "per default" si applica quando non viene utilizzata alcuna delle altre due modalità ("call-by-call" o "preselection"). In questo caso, il fornitore di servizi è stabilito dal fornitore originario.

Fornitore scelto

Fornitore di servizi di telecomunicazione selezionato con l'ausilio di uno dei metodi di scelta ("call-by-call" o "preselection") per istradare un collegamento nazionale o internazionale.

Fornitore originario

Fornitore di servizi di telecomunicazione che consente ai clienti chiamanti di stabilire una comunicazione telefonica mediante un collegamento fisico o virtuale identificato da un numero E.164.

Fornitore di terminazione

Fornitore di servizi di telecomunicazione che consente ai clienti o ai servizi chiamati di ricevere una comunicazione telefonica mediante un collegamento fisico o virtuale identificato da un numero E.164.

Fornitore di transito

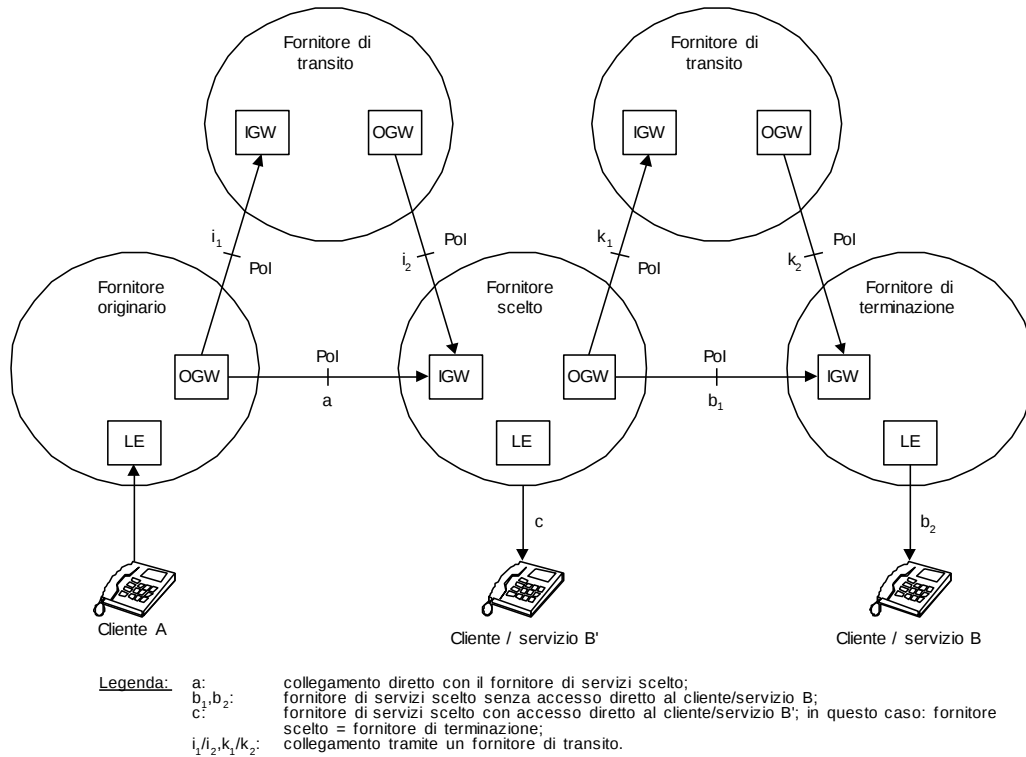
Fornitore di servizi di telecomunicazione che garantisce l'interconnessione e l'interoperabilità dei servizi tra due altri fornitori.

Codice di selezione (Carrier Selection Code, CSC)

Sequenza di cifre che deve essere anteposta al numero di chiamata dell'interlocutore o del servizio desiderati per poter stabilire il collegamento tramite il fornitore di servizi scelto.

1.6 Modello di riferimento

La figura 1 mostra il modello di riferimento per l'istadamento di un collegamento tra il cliente A e il cliente o servizio B e/o B' con l'ausilio di una procedura per la libera scelta del fornitore di servizi (Carrier Selection).



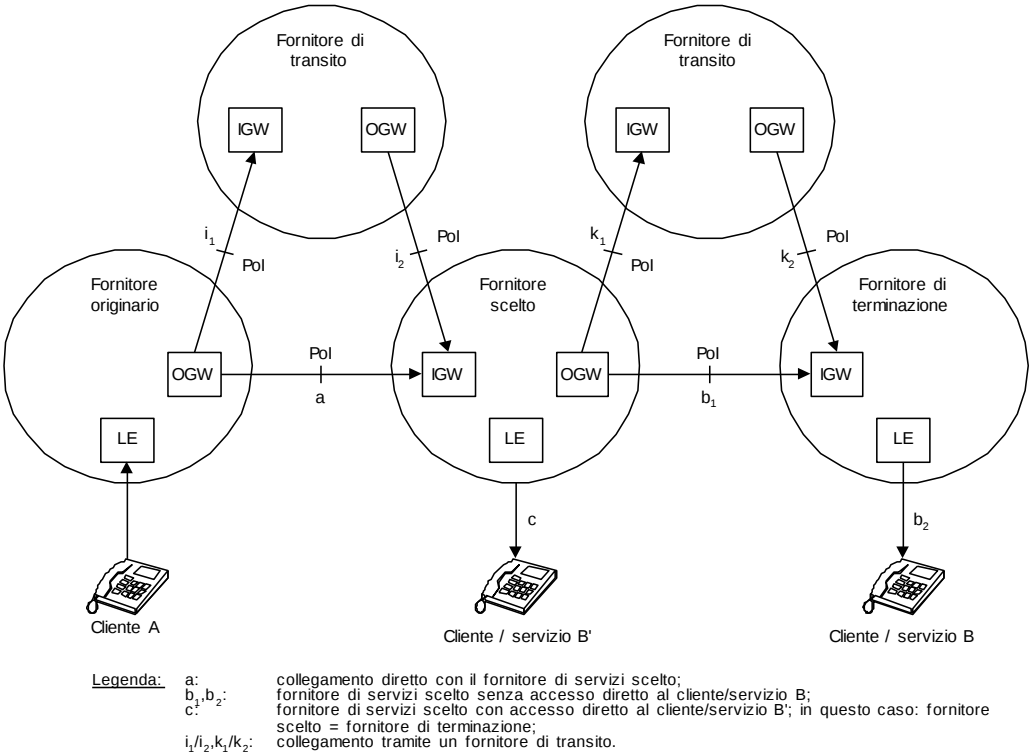


Figura 1: modello di riferimento

2 Requisiti generali

La libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ può essere offerta ai clienti con l'ausilio dei seguenti metodi di selezione:

- per ogni chiamata (call-by-call)
- mediante preselezione (preselection)

Se non si utilizza alcuno di questi due metodi, il fornitore di collegamenti nazionali e internazionali è stabilito dal fornitore originario. In questo caso si parla di scelta "per default".

Requisito 1

I fornitori di servizi di telecomunicazione devono dare la possibilità ai loro clienti di scegliere liberamente il fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ conformemente all'articolo 9 dell'ordinanza della ComCom [2]. A tale scopo sono tenuti a implementare la tecnica e le procedure amministrative necessarie all'applicazione dei metodi per la scelta del fornitore di servizi.

Requisito 2

Conformemente alle presenti prescrizioni, ogni fornitore di servizi di telecomunicazione ha l'obbligo di gestire correttamente le chiamate effettuate mediante uno dei metodi di selezione del fornitore.

Requisito 3

I fornitori di servizi di telecomunicazione devono, nel quadro dei loro accordi d'interconnessione, disciplinare le modalità tecniche e amministrative necessarie all'applicazione della libera scelta del fornitore di servizi e dell'istadamento dei collegamenti stabiliti con l'ausilio di uno dei due metodi per la libera scelta del fornitore. In assenza di un accordo d'interconnessione diretto tra due fornitori di servizi di telecomunicazione, le modalità tecniche e amministrative devono essere disciplinate in collaborazione con uno o più fornitori di transito di servizi di telecomunicazione (vedi figura 1, pagina ~~7~~8).

3 Metodo "per ogni chiamata" ("call-by-call")

Per stabilire un collegamento con il metodo "per ogni chiamata", il cliente antepone al numero di chiamata il codice di selezione del fornitore di servizi scelto. Il fornitore ~~originale~~originario ed eventuali fornitori di transito tengono conto di questo codice per l'istadamento della chiamata fino al fornitore di servizi scelto, fatte salve le disposizioni di cui al capitolo 6.

Requisito 1

Per ogni singola chiamata può essere definito un solo fornitore di servizi. La selezione di più fornitori di servizi in sequenza per la stessa chiamata (ad esempio un fornitore per il segmento nazionale e un altro fornitore per il segmento internazionale di un singolo collegamento) non è possibile.

Requisito 2

Se vengono utilizzati contemporaneamente entrambi i metodi, la scelta con il metodo "per ogni chiamata" è prioritaria rispetto al metodo "mediante preselezione".

4 Metodo "mediante preselezione" ("preselection")

4.1 In generale

I clienti che desiderano scegliere un fornitore di servizi con il metodo "mediante preselezione" ~~trasmettono una "domanda di preselezione" direttamente al~~ (preselection) autorizzano il fornitore di servizi scelto. ~~Quest'ultimo svolge in seguito i passi amministrativi necessari a svolgere le necessarie pratiche amministrative presso il fornitore originale per realizzare~~ originario. Sulla base di tale autorizzazione il fornitore scelto emette l'ordine al fornitore originario di attivare la preselezione. ~~A tale scopo, trasmette un "ordine di preselezione" al fornitore originale, in base al quale quest'ultimo~~ Quest'ultimo programma sul collegamento del cliente il codice di selezione del fornitore ~~di servizi~~ desiderato. Una volta attivata la preselezione, le chiamate stabilite tramite questo collegamento vengono trasmesse automaticamente al fornitore ~~di servizi~~ scelto, fatte salve le disposizioni di cui al capitolo 6.

La figura 2 mostra le relazioni tra il cliente, il fornitore ~~originale~~ originario e il fornitore scelto ~~con~~ quando viene applicato il metodo della preselezione.

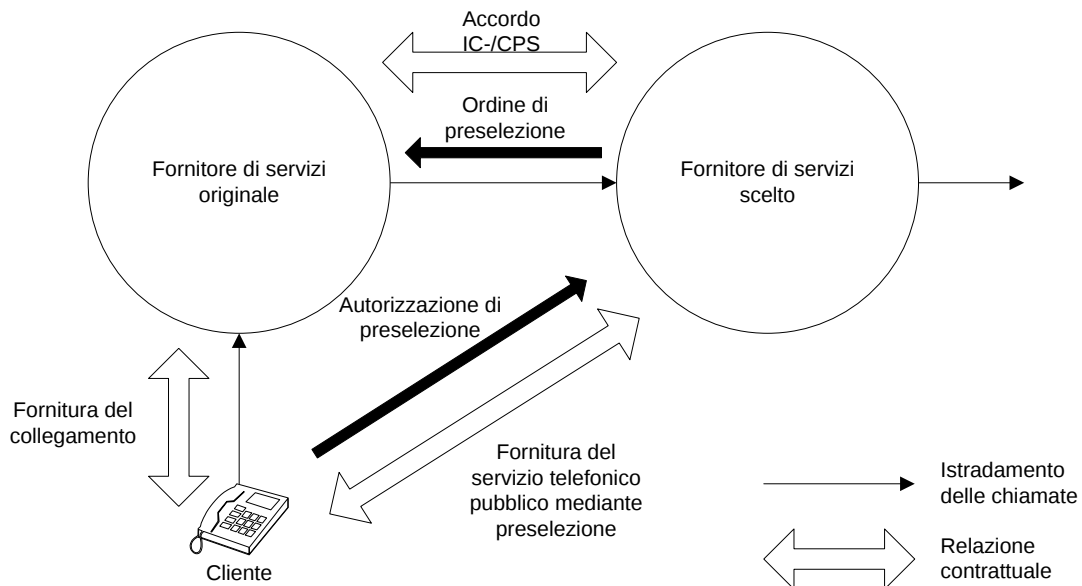


Figura 2: relazioni in caso di preselezione

Requisito 1

4.2 Attivazione della preselezione

La ~~domanda di~~ preselezione deve essere ~~inoltrata per iscritto o telefonicamente.~~

Requisito 2

~~I fornitori di preselezione possono trasmettere un ordine di preselezione al fornitore originale soltanto se dispongono di una domanda specifica che soddisfa le condizioni amministrative di cui ai capitoli 4.2 e 4.3.~~

~~4.2~~ Requisiti posti a tutte le domande di preselezione

La domanda di preselezione ~~inoltrata~~mess~~a~~ in forma scritta o telefonicamente ~~deve soddisfare le seguenti condizioni amministrative:~~

Requisito 1

~~La domanda comprende una descrizione chiara e inequivocabile del servizio di preselezione.~~

Requisito 2

~~La domanda comprende una conferma che il richiedente è titolare del collegamento o che è autorizzato a rappresentare il titolare e riporta in particolare cognome, nome, indirizzo e data di nascita del titolare del collegamento.~~

Requisito 3

~~La domanda autorizza espressamente il fornitore di servizi scelto a richiedere a nome del titolare del collegamento l'attivazione della preselezione presso il fornitore originale.~~

Requisito 4

~~La domanda rende attento il richiedente sul fatto che la preselezione in oggetto annulla qualsiasi preselezione esistente. Precisa inoltre se la nuova preselezione deve essere attivata con effetto immediato o a una data specifica indicata dal richiedente, ad esempio per rispettare un eventuale termine di disdetta.~~

Requisito 5

~~In caso di domanda scritta, quest'ultima deve essere firmata dal richiedente.~~

~~4.3~~ Requisiti posti alle domande di preselezione inoltrate telefonicamente

~~In aggiunta ai requisiti di cui al capitolo 4.2, la domanda di preselezione inoltrata telefonicamente deve soddisfare le condizioni amministrative seguenti:~~

Requisito 1

~~Se un fornitore di servizi intende accettare domande di preselezione inoltrate telefonicamente deve incaricare una terza parte (cosiddetto organismo "TVP", "Third Party Verification" o "verifica da parte di terzi") di registrare e verificare tali domande. Questo organismo "TPV" deve essere neutrale e indipendente dai fornitori di servizi di telecomunicazioni. Deve inoltre essere riconosciuto dal fornitore originale e dal fornitore scelto quale organismo "TPV" nel quadro dei loro accordi d'interconnessione.~~

Requisito 2

~~Le domande di preselezione inoltrate telefonicamente devono essere registrate mediante un sistema di registrazione automatico. Una volta collegato a questo sistema, il cliente non deve essere influenzato in alcun modo da terze persone per tutta la durata della registrazione. Un'assistenza al cliente in questa fase è ammessa soltanto se anch'essa viene registrata.~~

Requisito 3

~~Le domande di preselezione inoltrate telefonicamente devono contenere l'approvazione esplicita del richiedente alla conclusione verbale del contratto.~~

Requisito 4

~~Se la domanda di preselezione fa seguito a una chiamata di marketing telefonico, anche la conversazione commerciale che precede la domanda di preselezione vera e propria deve essere registrata, tenendo conto degli articoli 179^{bis} e 179^{ter} del codice penale svizzero (RS 311.0). Questa parte di conversazione non è tuttavia soggetta ai requisiti da 1 a 3 riportati in precedenza.~~

4.4—Requisiti legati alla trasmissione e all'esecuzione di ordini di preselezione

Requisito 1

~~Il fornitore di servizi scelto trasmette per iscritto gli ordini di preselezione al fornitore originale (a scelta per invio postale, fax o tramite mezzi elettronici utilizzando la firma digitale). La domanda di preselezione giusta i capitoli 4.2 e 4.3 non deve essere allegata sistematicamente all'ordine di preselezione, ma la prova della sua esistenza deve essere presentata al fornitore originale in caso di controversie riguardanti l'attivazione di una preselezione. Le condizioni generali riguardanti lo scambio di ordini di preselezione devono essere disciplinate nel quadro di un contratto bilaterale (CPS agreement) tra i due fornitori di servizi interessati.~~

Requisito 2

~~Ogni fornitore originale deve eseguire gli ordini di preselezione trasmessi da un fornitore di servizi scelto entro al massimo cinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine. Se lo desidera, dopo la conferma al fornitore di servizi scelto, il fornitore originale dal ricevimento dell'ordine di attivazione. Il fornitore originario può informare i suoi clienti sull'attivazione o sul cambiamento della preselezione con una lettera non a carattere commerciale dare comunicazione al cliente dell'avvenuta attivazione tramite un avviso neutrale di natura non commerciale.~~

Requisito 3

4.3 Disattivazione della preselezione

Il fornitore originario, a cui il cliente si rivolge per il servizio di telefonia, può disattivare una preselezione soltanto nel caso in cui sia stato il cliente stesso a dargli la relativa autorizzazione e sia in possesso della documentazione giustificativa secondo le disposizioni dell'accordo di interconnessione.

4.4 Controllo dello stato di preselezione

I fornitori di servizi di telecomunicazione devono dare la possibilità ai clienti di controllare in qualsiasi momento lo stato ~~della~~di preselezione con l'ausilio di un numero di prova ~~unitario~~unico. Le chiamate a questo numero devono essere gratuite. Le condizioni di utilizzo di questo numero sono definite nelle prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di numeri di chiamata senza attribuzione formale [8].

4.5—Controversie e ripristino dello stato precedente

Requisito 1

~~In caso di controversie riguardanti l'attivazione di una preselezione e su richiesta sia del fornitore originale, sia del cliente, il fornitore di servizi scelto deve presentare gratuitamente entro al massimo dieci giorni lavorativi la prova della domanda di preselezione, vale a dire una copia della domanda scritta firmata o la registrazione della domanda inoltrata telefonicamente e, in caso di domanda dopo una chiamata di marketing telefonico, la registrazione di tutta la conversazione commerciale conformemente al requisito 4, capitolo 4.3.~~

Requisito 2

~~Se non presenta o non dispone di tale prova, il fornitore di servizi scelto deve richiedere entro cinque giorni lavorativi e a proprie spese al fornitore originale di annullare la preselezione e ripristinare lo stato di preselezione precedente sul collegamento in questione. Il fornitore originale deve mettere a disposizione le procedure necessarie per permettere il ripristino.~~

5 Codice di selezione del fornitore di servizi

La selezione del fornitore di collegamenti nazionali e internazionali avviene con l'ausilio di una sequenza di cifre, detta codice di selezione del fornitore di servizi, che il cliente antepone al numero di chiamata del collegamento desiderato (metodo per ogni chiamata) o che viene inserito automaticamente dalla centrale locale davanti al numero chiamato (metodo mediante preselezione).

5.1 Formato e struttura

Il codice di selezione del fornitore di servizi (Carrier Selection Code, CSC) comprende cinque cifre e si basa sul concetto dei numeri brevi. Come esposto nella figura 3, si compone di due campi:

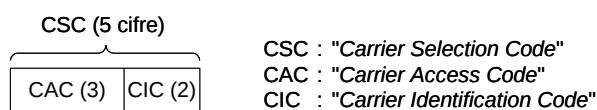


Figura 3: struttura del codice di selezione

Codice di accesso al servizio (Carrier Access Code, CAC): campo di tre cifre nel formato "10X" che consente la libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~. I gruppi di numeri riservati a tale scopo sono definiti nelle prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative alla ripartizione dei numeri E.164 [7].

Codice di identificazione del fornitore di servizi (Carrier Identification Code, CIC): campo di due cifre che consente di identificare il fornitore di collegamenti nazionali e internazionali.

5.2 Utilizzo

Requisito 1

L'utilizzo del CSC è riservato esclusivamente per il servizio della libera scelta del fornitore di collegamenti nazionali e internazionali in relazione al servizio telefonico pubblico ai sensi dell'articolo 16 capoverso 1 lettera a LTC.

Osservazione: i fornitori di servizi di telecomunicazione possono utilizzare i CSC a loro attribuiti anche a scopo d'identificazione se inoltrano le chiamate a numeri attribuiti individualmente o a determinati numeri brevi secondo il principio descritto nelle prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'attribuzione di numeri individuali [9] e nelle prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative ai numeri brevi dei servizi d'informazione sugli elenchi telefonici [10].

Requisito 2

Il CSC deve sempre essere composto (metodo per ogni chiamata) o introdotto dalla centrale locale (metodo tramite preselezione) davanti al numero E.164 [11] del collegamento o servizio desiderato o, se necessario, davanti al prefisso internazionale. Il codice di selezione del fornitore di servizi (CSC) non può essere in alcun caso utilizzato come numero breve per l'accesso diretto a un servizio.

Requisito 3

Solo il titolare del CSC è autorizzato a offrire servizi di telecomunicazione tramite il codice o i codici che gli sono stati attribuiti.

5.3 Attribuzione

L'UFCOM attribuisce a tutti i fornitori di collegamenti nazionali e internazionali che ne fanno richiesta fino a tre CSC per la loro identificazione (articolo 10 capoverso 1 ordinanza della ComCom) [2].

Nell'ambito dell'articolo 9 dell'ordinanza della ComCom [2], il titolare dei tre codici è libero di definire il tipo di servizio di libera scelta del fornitore per ogni CSC (ad esempio un CSC per i collegamenti nazionali, un CSC per i collegamenti internazionali, ecc.).

Requisito 1

Per ottenere un CSC, i richiedenti devono essere registrati presso l'UFCOM quali fornitori di servizi telefonici pubblici.

Requisito 2

I richiedenti devono rendere credibile che gli obblighi riguardanti l'utilizzo del CSC, in particolare i requisiti da 1 a 3, capitolo ~~5.2~~5.2, vengano rispettati.

6 Istradamento delle chiamate

6.1 Requisiti posti alla commutazione del traffico

Principio di base: (cfr. figura 1, pagina ~~78~~)

Quando si compone o si preseleziona un CSC, la centrale locale del fornitore ~~originale~~originario commuta la chiamata e trasmette il CSC al nodo gateway di uscita più vicino. Quest'ultimo commuta la chiamata e trasmette il CSC via punto d'interconnessione (interfaccia a o i_1) al nodo gateway di entrata del fornitore di servizi successivo (che può essere il fornitore scelto o laddove necessario un fornitore di transito). Il nodo gateway di entrata del fornitore di servizi successivo confronta il CSC ricevuto con il proprio CSC:

- se i due CSC sono identici, il nodo gateway in entrata appartiene al fornitore di servizi scelto; il CSC viene soppresso e la chiamata commutata all'utente locale (collegamento chiamato = B') del fornitore di servizi scelto o al fornitore di terminazione via nodo gateway di uscita (collegamento chiamato = B).
- se i due CSC sono diversi, il nodo gateway in entrata appartiene a un fornitore di transito; quest'ultimo commuta la chiamata e trasmette il CSC via nodo gateway di uscita al fornitore di servizi successivo, che confronta nuovamente i CSC, ecc.

Requisito 1

Il traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore non deve subire alcuna discriminazione rispetto al normale traffico PSTN/ISDN, nemmeno in caso di guasto o di sovraccarico su una delle reti interessate.

Requisito 2

Il traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore deve essere trasmesso normalmente sui fasci stabiliti negli accordi d'interconnessione, siano essi in entrata, in uscita o bidirezionali. L'obbligo di commutare questo traffico telefonico su un fascio messo specificamente a disposizione per tale servizio non deve in alcun caso essere assunto, fatto salvo un accordo corrispondente tra le parti interessate.

Requisito 3

Il punto d'interconnessione scelto dal fornitore ~~originale~~originario (PoI), tramite il quale viene commutato il traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore, deve essere il più vicino possibile all'origine della chiamata.

6.2 Trasmissione del codice di selezione attraverso le reti

Requisito 1

Se gli accordi d'interconnessione non dispongono altrimenti, il CSC viene trasmesso dal fornitore ~~originale~~originario al fornitore scelto sotto forma di prefisso al numero del cliente chiamato. In questo caso, i campi del parametro "Called Party Number" secondo ETSI EN 300 356 1 [12] sono specificati come segue:

Campo	Contenuto
Nature of address indicator	"national (significant) number"
Numbering plan indicator	"ISDN (Telephony) numbering plan (ITU-T Rec. E.164 [11])"
Address signal	[tutte le cifre selezionate dal chiamante, precedute dal CSC in caso di preselezione.]

Requisito 2

Se una comunicazione tra il fornitore ~~originale~~originario e il fornitore scelto viene stabilita tramite un fornitore di transito, l'integrità del campo "Address signal" deve essere garantita.

Requisito 3

Il fornitore di servizi scelto deve sopprimere le cifre del CSC nel campo "Address signal" prima di terminare la chiamata o di inoltrarla per la terminazione.

6.3 Trattamento dei diversi tipi di collegamento

Giusta l'articolo 9 dell'ordinanza della ComCom [2], le chiamate che entrano in linea di conto per la libera scelta del fornitore di servizi sono collegamenti nazionali e internazionali stabiliti su rete fissa e collegamenti internazionali stabiliti su rete mobile.

Requisito 1

In assenza di disposizioni particolari tra le due parti, le chiamate generate con un metodo per la scelta del fornitore di servizio (per ogni chiamata o mediante preselezione) devono essere trattate nel modo seguente:

- a) **Chiamate commutate in ogni caso dal fornitore ~~originale~~originario**
(la scelta del fornitore di servizi non è considerata):
 - Chiamate a servizi d'emergenza, servizi di salvataggio e di soccorso stradale secondo gli articoli 28 e 29 ORAT [3].
- b) **Chiamate commutate in ogni caso dal fornitore di servizi scelto:**
 - Chiamate verso numeri di servizi su rete fissa secondo il piano di numerazione E.164 [4];
 - Chiamate verso numeri di servizi di telecomunicazione mobile secondo il piano di numerazione E.164 [4];
 - Chiamate verso indicativi nazionali per zone geografiche secondo ITU-T Rec. E.164 [11]. Eccezione: le chiamate cui viene anteposto l'indicativo nazionale svizzero (0041) sono trattate alla stregua dei collegamenti nazionali;
 - Chiamate verso numeri di prova della preselezione del fornitore di servizi secondo le prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di numeri di chiamata senza attribuzione formale [8].

c) **Chiamate commutate per default dal fornitore ~~originale~~originario:**

- Chiamate verso indicativi nazionali per servizi e reti a livello mondiale secondo ITU-T Rec. E.164 [11];
- Chiamate verso numeri di servizi a valore aggiunto secondo il piano di numerazione E. 164 [4];
- Chiamate verso numeri di accesso a sistemi di segreteria telefonica secondo le prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM relative all'utilizzo di elementi d'indirizzo senza attribuzione formale [5];
- Chiamate verso numeri di reti private virtuali (Virtual Private Networks, VPN) secondo il piano di numerazione E. 164 [4];
- Chiamate verso numeri brevi per i servizi d'informazione in materia di sicurezza secondo l'articolo 30 ORAT, numeri brevi per i servizi armonizzati a livello europeo secondo l'articolo 31b ORAT e i numeri brevi indicati all'articolo 54 capoverso 7 ORAT [3];
- Chiamate verso numeri brevi per i servizi d'informazione sugli elenchi secondo l'articolo 31a ORAT [3].

Il fornitore di servizi scelto può tuttavia esigere dal fornitore ~~originale~~originario che una o più categorie di chiamate vengano commutate sulla sua rete, nella misura in cui è in grado di istradare correttamente tali chiamate (interoperabilità dei servizi). Le modalità devono essere fissate negli accordi d'interconnessione.

Requisito 2

I seguenti casi particolari devono essere così trattati:

- Chiamate generate da apparecchi terminali che fanno parte di una rete virtuale (rete privata virtuale (VPN), CENTREX, ecc.):
La scelta del fornitore di servizi per ogni chiamata o mediante preselezione deve essere possibile per i collegamenti provenienti dalla rete virtuale verso la rete telefonica pubblica (break-out calls).
- Chiamate generate da apparecchi terminali a prepagamento (Publifone, carte prepagate (pre-paidcards), ecc.):
Il fornitore ~~originale~~originario ha la possibilità di rifiutare l'istradamento di queste chiamate se i problemi riguardanti lo scambio di dati tariffari tra il fornitore ~~originale~~originario e il fornitore di servizi scelto non sono stati risolti.
- Chiamate generate da utenti di telefonia tramite il roaming:
Se gli accordi d'interconnessione non dispongono altrimenti, le chiamate generate dai clienti tramite il roaming sulle reti di telefonia mobile devono essere respinte dal fornitore ~~originale~~originario.

6.4 Segnalazione sulla rete del metodo scelto

Requisito

Per consentire al fornitore di servizi scelto di allestire statistiche precise sul traffico telefonico generato dai clienti con l'uno o l'altro metodo di selezione (ad esempio mediante preselezione, per ogni chiamata con o senza preselezione attivata, per default, ecc.), i fornitori di servizi di telecomunicazione si accordano per quanto possibile sulle misure necessarie per poter permettere la trasmissione sulla rete della segnalazione richiesta per questa informazione.

Osservazione: la possibilità di trasmettere sulle reti informazioni riguardanti il metodo di scelta del fornitore di servizi è prevista nella versione 4 del protocollo ISUP (ETSI EN 300 356-1 [14]).

7 Trasparenza dei servizi

Requisito

Vale la regola generale secondo cui tutti i servizi messi a disposizione sull'interfaccia d'interconnessione con il fornitore scelto devono essere chiaramente definite negli accordi d'interconnessione tra le diverse parti. Se tecnicamente possibile, queste ultime devono garantire che ogni servizio messo a disposizione sull'interfaccia d'interconnessione in questione sia supportato anche in concomitanza con il servizio di libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali.~~

7.1 Effetti sui servizi di base

Requisito

L'utilizzo simultaneo del servizio di libera scelta del fornitore ~~di collegamenti nazionali e internazionali~~ e dei servizi di base secondo ETSI EN 300 356-1 [12] non deve essere assoggettato ad alcuna limitazione.

7.2 Effetti sui servizi supplementari

La gamma di servizi supplementari supportati dall'interfaccia d'interconnessione è disciplinata negli accordi d'interconnessione tra i fornitori di servizi interessati. L'allegato A fornisce una visione d'insieme sugli effetti dell'utilizzo simultaneo del servizio di libera scelta del fornitore e dei servizi supplementari definiti da ETSI EN 300 356-2 [13].

Requisito

Se gli accordi d'interconnessione non dispongono altrimenti e la tecnica lo consente deve essere possibile utilizzare simultaneamente il servizio di libera scelta del fornitore e i servizi supplementari supportati dall'interfaccia d'interconnessione.

8 Effetti sull'interconnessione

Requisito

I fornitori di servizi devono disciplinare nel quadro dei loro accordi d'interconnessione i seguenti punti riguardanti il servizio di libera scelta del fornitore:

- Definizione dei tipi di collegamento interessati dal servizio di libera scelta del fornitore;
- Definizione dei tipi di fascio di linee utilizzati per il servizio di libera scelta del fornitore;
- Definizione dei principi d'istradamento del traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore all'interno e tra le reti in questione durante un regime di funzionamento normale. Questo include anche la definizione dei punti d'interconnessione utilizzati per la messa a disposizione del servizio;
- Definizione dei principi d'istradamento del traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore all'interno e tra le reti in questione in presenza di un'interruzione anomala del traffico all'interno di una rete o tra le reti;
- Definizione dei principi d'istradamento del traffico telefonico generato dal servizio di libera scelta del fornitore all'interno e tra le reti in questione in caso di sovraccarico di una delle reti;
- Definizione della segnalazione utilizzata e delle informazioni supplementari specifiche del servizio di libera scelta del fornitore richieste sull'interfaccia d'interconnessione;

- Definizione degli annunci ai clienti in caso di impossibilità di realizzare l'istadamento delle chiamate generate dal servizio di libera scelta del fornitore nel modo desiderato dal cliente, oppure in caso di guasto o sovraccarico;
- Definizione dei servizi che possono essere utilizzati contemporaneamente al servizio di libera scelta del fornitore;
- Definizione della qualità del servizio e delle rispettive misure di controllo.

9 Fatturazione

9.1 Aspetti generali

Se gli accordi d'interconnessione non dispongono altrimenti, il fornitore di servizi scelto fattura direttamente al cliente le chiamate effettuate tramite un metodo di selezione (articolo 12 ordinanza della ComCom [2]). Gli altri fornitori di servizi fatturano le loro prestazioni ai partner d'interconnessione in base ai relativi accordi.

La figura 4 mostra un esempio riguardante la fatturazione di una chiamata standard ISDN/PSTN da parte dei diversi fornitori di servizi coinvolti.

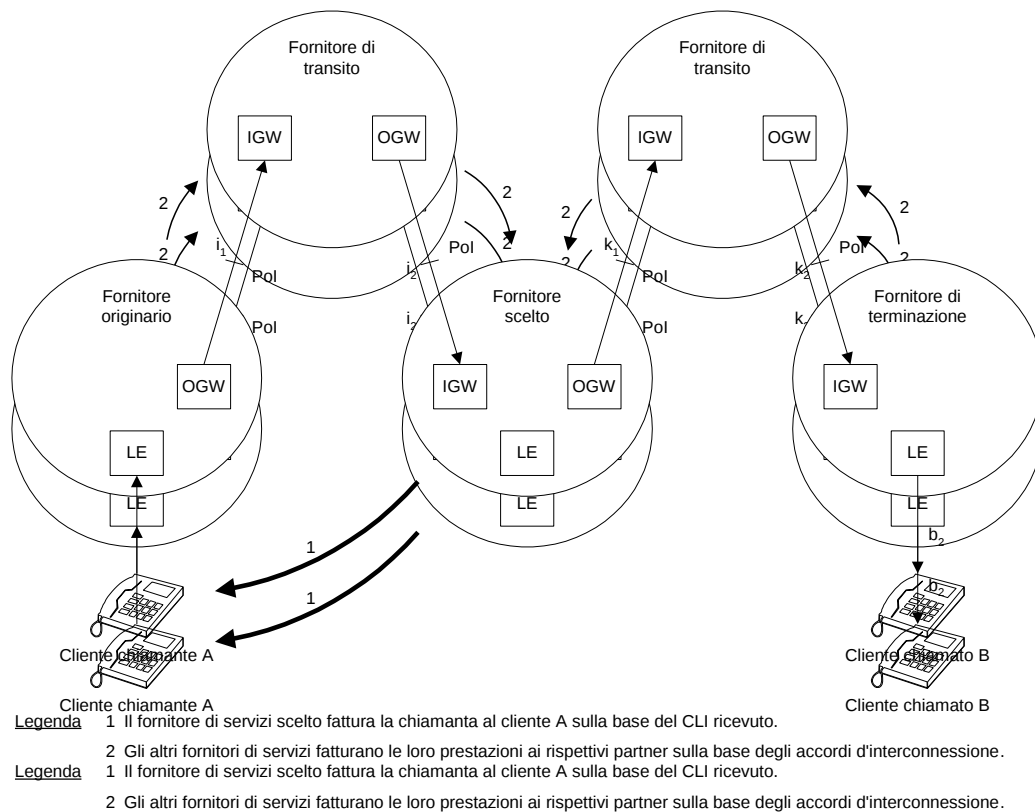


Figura 4: esempio di fatturazione da parte dei diversi fornitori di servizi

9.2 Scambio di informazioni in vista della fatturazione

Requisito

Sull'interfaccia d'interconnessione tra il fornitore originario e il fornitore scelto devono essere messe a disposizione le seguenti informazioni necessarie per la fatturazione:

- Numero chiamato (Called Party Number);
- Numero del chiamante (Calling Party Number - CLI);
- Numero di deviazione (Redirecting Number), se la chiamata è deviata;
- Codice di selezione (Carrier Selection Code, CSC);
- Informazioni supplementari necessarie per la fatturazione riguardanti chiamate a servizi a valore aggiunto (da definire negli accordi d'interconnessione).

Berna, [...](#)

Commissione federale delle comunicazioni (ComCom)

Marc Furrer
Presidente